

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO- D'ESTE"
MANTOVA**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2024-2025

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]DG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	<i>p. 3</i>
PIANO DEGLI STUDI	<i>p. 4</i>
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>p. 5</i>
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<i>p. 6</i>
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	<i>p. 7</i>
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	<i>p. 9</i>
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	<i>p. 10</i>
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	<i>p. 11</i>
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	<i>p. 12</i>
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	<i>p. 13</i>
ALLEGATO 1: Programmi svolti	<i>p. 14</i>
ALLEGATO 2: Simulazione e Tracce di prima e seconda prova	<i>p. 36</i>
ALLEGATO 3: Griglie di Valutazione	<i>p. 52</i>
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti	<i>p. 61</i>

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività". L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità.

La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti.

Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI del 2024/2025

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza _	8*		17*		10*
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi formativo-comportamentali

- Assumere un comportamento corretto e responsabile nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- Dimostrare disponibilità alla cooperazione al fine di instaurare un rapporto costruttivo con compagni e insegnanti;
- Rispettare il regolamento di istituto in ogni sua parte;
- Rispettare le scadenze e gli impegni assunti;
- Consolidare la consapevolezza dell'importanza dei temi legati all'ambiente e attuare la raccolta differenziata;
- Individuare e approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni;
- Favorire le relazioni interpersonali.

Obiettivi didattici

- Essere motivati allo studio e disciplinati in classe;
- Aumentare l'autostima;
- Ampliare l'autonomia nella gestione del lavoro e nella corretta esposizione;
- Acquisire una corretta metodologia nell'approccio a problemi complessi;
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte;
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con altre discipline;
- Rendersi conto della complessità del processo cognitivo;
- Colmare le lacune di base;
- Acquisire la conoscenza minima dei contenuti disciplinari;
- Consolidare il metodo di studio;
- Utilizzare linguaggio specifico delle varie discipline;
- Rielaborare e raccordare le conoscenze delle varie discipline;
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi nei testi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3 [^] - Alunni iscritti: 26	ammessi alla classe 4 [^] : 24
Classe 4 [^] - Alunni iscritti: 27	ammessi alla classe 5 [^] : 25
Classe 5 [^] - Alunni iscritti: 25	

Composizione del Consiglio di Classe:

modifiche dalla 3 [^] alla 4 [^]	modifiche dalla 4 [^] alla 5 [^]
Discipline:	Discipline:
Inglese	Inglese
Scienze motorie e sportive	Scienze motorie e sportive
Storia dell'Arte	Storia dell'Arte
Progettazione multimediale	Progettazione multimediale
Tecnologie processi di produzione	Tecnologie dei processi di produzione
ITP Progettazione Multimediale, Laboratori Tecnici	ITP Progettazione Multimediale, Laboratori Tecnici
Teoria della comunicazione	ITP Tecnologie e processi di produzione
Complementi di Matematica	
Laboratori tecnici	

Il gruppo classe è composto da **25 alunni** di cui 13 ragazze e 12 ragazzi; **6 alunni** hanno seguito un percorso personalizzato in base alle caratteristiche del loro piano educativo: 2 alunni con BES e 4 alunni con DSA.

Gli **apprendimenti** della classe hanno risentito, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, della mancanza di continuità didattica nelle discipline di indirizzo. Pertanto, anche nel corrente anno scolastico, è stato necessario un periodo di adeguamento al nuovo Corpo Docenti.

In generale, la classe presenta un **profilo eterogeneo** per abilità, interesse e partecipazione al dialogo educativo: il raggiungimento degli obiettivi si può considerare pienamente soddisfacente solo per un piccolo gruppo, mentre per la maggioranza è risultato discreto. Per alcuni non sono mancate le difficoltà nella rielaborazione del materiale di lavoro e nell'acquisizione del lessico specifico; per altri l'interesse nei confronti delle varie discipline è risultato talvolta selettivo e discontinuo. Non sempre la classe è risultata collaborativa e aperta al dialogo educativo.

Per metà del gruppo classe la **frequenza** è stata regolare; mentre per l'altra metà è risultata discontinua con ingressi in ritardo e uscite anticipate oltre che numerose assenze, a volte anche mirate.

La classe ha **partecipato** alle attività proposte e alle diverse iniziative dell'istituto (visite d'istruzione, conferenze con esperti, progetti di orientamento).

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

Indicatori e descrittori della valutazione

Voto 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza

- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto di comportamento = ottenuto dalla media dei punteggi di:

1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del regolamento scolastico
3. Interesse ed impegno

NOTE PER L'APPLICAZIONE

La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP

1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6

L'osservanza del **Regolamento scolastico** viene così valutata

L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.	10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.	6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni	5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni	4

L'interesse e l'impegno vengono così valutati

Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici	7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici	6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici	5

ULTERIORI ATTENZIONI

1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico**, Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.

2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.

3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<ul style="list-style-type: none"> a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno; d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente; f – Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni; g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo; h - Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO; i – Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO; <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; – Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; – Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festaletteratura, Segni d'Infanzia...); – Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; – Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte); – Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; – Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri); - Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.
4. Parte decimale della media dei voti	- uguale o superiore a 5

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

TABELLA A
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

Attività di orientamento

- 11/11/24 Incontro di orientamento con l'Accademia di Santa Giulia;
- 11/11/24 - 09/05/25 "Orientarsi al futuro" ciclo di 9 incontri, on line ed in presenza, promossi dalla camera di commercio di Mantova e da Promoimpresa;
- 10/01/25 "Storie di realtà dopo il D'Arco. Incontro con ex alunni";
- 10/03/25 Assemblea di orientamento in uscita;
- 12/03/25 Assemblea di orientamento in uscita;

Conferenze/lezioni con esperti esterni

- 22/03/25 Incontro con la giornalista Rossella Canadé sull'inchiesta *Fuoco criminale: infiltrazioni mafiose nelle terre del Po*
- 26/11/24 conferenza progetto "La mia vita in te"
- 12/04/25 Progetto BLS (primo soccorso: lezione teorica ed esercitazione)

Uscite didattiche di cultura generale

- 07/12/24 "Vignette partigiane" visita alla mostra allestita presso la sede del Liceo Isabella d'Este;
- 27/01/25 Visione del docufilm "Liliana" e lettura della lettera di Hilda Dajc in occasione della Giornata della memoria;
- 25-27/02/25 Viaggio d'istruzione a Roma;
- 15/04/25 Visita alla Casa Circondariale di Mantova per gli alunni avvalentesi IRC

Attività di recupero o sostegno in orario extracurricolare

- Simulazioni del colloquio interdisciplinare: 4 ore
 Percorso di preparazione alla certificazione Cambridge Advanced: 20 ore (1 alunna)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2022/2025 per la CLASSE 5DG - Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

Percorso triennio 2022/2025

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, iniziati nel terzo anno del curriculum di studio, hanno trovato la loro naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...) e attività realizzate con ente esterno (tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...)	Durata n. 150 ore
2022/2023	- Project work logo "Giardini di Cultura" per l'Associazione Casa della Beata Osanna Andreasi - Project work "Quattro elementi"	Ore 61
2023/2024	- Tirocinio in azienda - Erasmus + presso l'isola di Malta (2 alunne) - Project work per la realizzazione del video del concerto e progetto FAI (1 alunno)	Ore 120
2024/2025	- Completamento tirocinio in azienda (3 alunne) - Project work per la realizzazione del trailer del progetto "BlitzBook" (1 alunno) - Project work in collaborazione con l'équipe di sostegno del liceo (1 alunno)	Ore 19 (project work) Ore 40 ca. (tirocinio azienda)

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione fornita dal tutor scolastico che la elabora sulla base di una osservazione diretta, con la stesura di una relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- **Competenze relazionali**
(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)
- **Competenze tecnico-professionali**
(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)
- **Competenze organizzative**
(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio ed in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

Ambito e Argomento	Discipline coinvolte	Anno scolastico
<i>Sviluppo economico e sostenibilità:</i> Il tema dell'ambiente e dell'antropocene sviluppato sotto diversi punti di vista: La Natura nella letteratura tra Ottocento e Novecento Architettura sostenibile Il Metaverso Integrali e ambiente	Lingua e letteratura italiana Inglese Laboratori Tecnici Matematica	2024 2025
<i>Costituzione:</i> Gioco d'azzardo (giochi equi e non)	Matematica	
<i>Sviluppo economico e sostenibilità:</i> Primo soccorso Progetto "La mia vita in Te"	Scienze Motorie e Sportive	
<i>Cittadinanza digitale:</i> Netiquette sul WEB NOMOFOBIA: dipendenza dal telefonino Catfishing: false identità e mancanza di autostima.	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
<i>Costituzione:</i> Visita alla Casa Circondariale di Mantova	I.R.C.	
<i>Sviluppo economico e sostenibilità:</i> Differenze di genere: le donne nell'Arte Percorso Figure femminili nelle materie STEM	Storia dell'Arte Matematica	2023 2024
<i>Costituzione:</i> Diritti d'autore	Progettazione Multimediale	
<i>Costituzione:</i> Gli illuministi, la pena di morte, la questione carceraria oggi	Storia	
<i>Sviluppo sostenibile:</i> Trekking urbano sulle tracce dei martiri di Belfiore		
<i>Cittadinanza digitale:</i> L'ambiente digitale	Teoria della comunicazione	
<i>Costituzione:</i> L'etica nel mondo del lavoro. La dimensione sociale e comunitaria del lavoro.	I.R.C.	
<i>Costituzione:</i> Le lotte per i diritti delle minoranze	Inglese	
<i>Sviluppo sostenibile:</i> Differenze di genere Gender gap nelle materie STEM	Progettazione Multimediale Matematica	
<i>Costituzione:</i> L'istituzione del comune in età medievale e oggi. Visita in sala consigliare e incontro con gli amministratori del Comune di Mantova.	Storia	2022 2023
<i>Cittadinanza digitale:</i> Visione dello spettacolo teatrale "Humana vergogna", riflessione sugli effetti dei social e analisi del tema della vergogna nei testi della letteratura del Trecento; Interagire attraverso varie tecnologie digitali; La sicurezza on line: dati, transazioni, frodi	Lingua e Letteratura Italiana Progettazione Multimediale Complementi di Matematica I.R.C. Laboratori Tecnici Tecnologie dei processi di produzione	

<i>Sviluppo sostenibile:</i> Il luogo del patrimonio culturale: il Museo.	Storia dell'Arte	
<i>Costituzione:</i> La vita interpella la libertà: un percorso di scelta e responsabilità. Argomenti di etica religiosa. Schiavitù di ieri e di oggi	I.R.C.	
<i>Sviluppo sostenibile:</i> Educazione alimentare	Scienze Motorie e Sportive	

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

- n. 1 simulazioni della prima prova (29 aprile 2025)
- n. 1 simulazioni della seconda prova (11 aprile 2025)
- n. 1 simulazioni del colloquio orale (20 maggio 2025)

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Programmi effettivamente svolti

ALLEGATO 2:

Simulazione e Tracce di prima e seconda prova

ALLEGATO 3:

Griglie di Valutazione delle simulazioni

ALLEGATO 1

Programmi svolti

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA **Lingua e letteratura italiana**

DOCENTE Federica Cerchiarì

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	PERCORSO DI LETTURA ANALISI E SCRITTURA	Produzione di testi scritti secondo le tipologie previste dall'esame di stato A, B e C
2	REALTÀ VS SIMBOLO	<p>Le novità francesi: il Naturalismo di Emile Zola; il Simbolismo di Charles Baudelaire</p> <p>La letteratura del secondo Ottocento in Italia: il Verismo, il Decadentismo</p> <p>Giovanni Verga: biografia, poetica, opere</p> <p>TESTI: E. Zola, <i>La fame di Gervaise</i> da <i>L'Assommoir</i> G. Verga, brani dai capitoli I e III de <i>I Malavoglia</i> G. Verga, <i>La roba</i> da <i>Novelle rusticane</i> C. Baudelaire, <i>L'albatro</i> da <i>I fiori del male</i></p>
3	NATURA FA RIMA CON LETTERATURA	<p>La lettura dell'albo illustrato di Hanna Arnesen, <i>Stardust: polvere di stelle</i> ha introdotto il modulo con una riflessione su rapporto Uomo-Natura, concetto di ecologia, impronta ecologica e Antropocene.</p> <p>Il tema della natura nella poesia: un filo rosso nella letteratura del Novecento.</p> <p>Autori: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Futurismo, Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale. Biografia, poetica, opere (SINTESI)</p> <p>TESTI C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> G. Pascoli, <i>Lavandare; Novembre; L'assiuolo</i> G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto; La sera fiesolana</i> F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> Azari, <i>Flora futurista</i> G. Ungaretti, <i>Fiumi</i> M. Luzi, <i>Sulla riva</i> U. Saba, <i>La capra</i> E. Montale, <i>I limoni; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato</i> G. Caproni, <i>Versicoli quasi ecologici</i> F. Arminio, <i>Cedi la strada agli alberi</i></p>
4	CRISI DI IDENTITÀ	Scrittori e poeti del Novecento di fronte all'incertezza e all'assenza di punti fermi derivanti dal periodo storico e dalle nuove scoperte scientifiche, con particolare

		<p>riferimento a Luigi Pirandello, Italo Svevo, Leonardo Sciascia. Biografia, poetica, opere (SINTESI)</p> <p>TESTI:</p> <p>S. Freud, <i>Io, Super-Io ed Es</i></p> <p>F. Kafka, <i>La metamorfosi di Georg Samsa</i></p> <p>L. Pirandello, <i>La vecchia signora imbellettata</i></p> <p>L. Pirandello, <i>Il treno ha fischiato</i> da <i>Novelle per un anno</i>;</p> <p>I. Svevo, <i>Prefazione, Il fumo, La morte di mio padre e Pagina finale</i> de <i>La Coscienza di Zeno</i></p> <p>E. Montale, <i>Non chiederci la parola che squadri da ogni lato</i></p> <p>C. Pavese, brano tratto da <i>La casa in collina</i></p> <p>A. Merini, <i>Pensiero, io non ho più parole</i></p>
5	IL SECONDO NOVECENTO: UNA LETTERATURA IMPEGNATA	<p>Selezione di alcuni autori della seconda metà del Novecento: Salvatore Quasimodo, Primo Levi, Leonardo Sciascia. Si è tralasciato l'approfondimento di biografia, opere e poetica per concentrarsi sull'analisi dei testi.</p> <p>TESTI:</p> <p>S. Quasimodo, <i>Uomo del mio tempo</i></p> <p>L. Sciascia, brano tratto da <i>Il giorno della civetta</i>; brano tratto da <i>Il caso Majorana</i></p> <p>P. Levi, poesia introduttiva e brano <i>Il canto di Ulisse</i> da <i>Se questo è un uomo</i>; poesia introduttiva, incipit e capitolo <i>Il risveglio</i> da <i>La tregua</i>; racconto <i>Ferro</i> da <i>Il sistema periodico</i></p>

Libro di testo: A. Terrile - P. Biglia - C. Terrile, *Vivere tante vite. Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila*, Vol 3, Paravia, 2019

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

Non si segnalano significative discrepanze.

Mantova, 15/05/2025

Prof.ssa Federica Cerchiari

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA **Storia**
 DOCENTE Federica Cerchiari
 ANNO SCOLASTICO 2024/2025
 CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	IL PRIMO NOVECENTO	I presupposti della Prima Guerra Mondiale: sviluppo di nazionalismo e imperialismo, il progresso e la catena di montaggio Principali caratteristiche degli stati europei ed extraeuropei (in sintesi) La politica giolittiana La prima guerra mondiale
2	LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE SOVIETICA A PUTIN	La rivoluzione sovietica La svolta autoritaria: Lenin e Stalin La guerra fredda: Krusciov I paesi socialisti: i casi di Corea, Cuba, Cina Gorbaciov: la fine dell'Urss e dei regimi comunisti La guerra nell'ex Jugoslavia. Visione del film di Jasmila Žbanić, <i>Quo vadis, Aida?</i> del 2020 Vladimir Putin e la democrazia
3	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	Trattati di pace e la situazione postbellica Lo sviluppo dei totalitarismi: fascismo e nazismo La seconda guerra mondiale Visione del docufilm "Liliana" Visita alla mostra "Vignette partigiane"
4	IL SECONDO DOPOGUERRA	L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo La Repubblica italiana e la Costituzione La decolonizzazione e il neo colonialismo. I casi di India e Vietnam. L'Unione Europea

Libro di testo: Carlo Cartiglia, *Immagini del tempo. Vol. 3 Dal Novecento a oggi*, Loescher, 2018

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

Non si segnalano significative discrepanze.

Mantova, 15/05/2025

Prof.ssa Federica Cerchiari

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA **Progettazione Multimediale**

DOCENTE Angelo Carmisciano

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	LE AGENZIE PUBBLICITARIE	Conoscere le varie figure professionali dal : - Freelance - Lo studio grafico - Le agenzie full service (dall'account executive al reparto logistica) <i>(lezioni frontali in presenza)</i>
2	ANALISI E FORMULAZIONE DEL BRIEFING	Il brief aziendale - Punti di forza - Punti di debolezza - Obiettivi di marketing - Concorrenza Stesura di un brief per progettare una c.p. Organizzare, Progettare, Realizzare: prodotto e promozione utilizzando i software per esecutivi editoriali e quelli per il web 1s. Analisi del brief per la progettazione di una campagna promozionale <i>(lezioni teoriche frontali; progettazione degli esecutivi in laboratorio)</i>
3	La progettazione dall'editoria al web	Organizzare, pianificare e redigere (brief); scegliere la strategia più efficace pianificandola attraverso l'uso della: -Cartellonistica -Inserzioni -Rivista -Coordinato aziendale -Catalogo progettare e realizzare in laboratorio tutti i prodotti sopracitati organizzando un piano di lavoro con pianificazione di tempi e di consegne. • Organizzare e realizzare slide di presentazione di un prodotto o di un servizio <i>(lezioni frontali in presenza e progettazione degli esecutivi in laboratorio)</i>
4	ANALISI E SVILUPPO DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE	3 Step. Pianificare e sviluppare una campagna promozionale fruttando tutte le piattaforme utili e mezzi di comunicazione, quindi integrare ciò che è stato studiato e progettato in Laboratori Tecnici <i>(Sito aziendale, banner e post sui vari canali social)</i> Ricerca su designer storici per approfondire e conoscere origini, metodi e tecniche di promozione.

Il programma è stato svolto per intero. Nessuna modifica

Mantova, 02/05/2025

Prof. A. Carmisciano

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA TPP - **Tecnologia dei processi di produzione**

DOCENTE Angelo Carmisciano

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Breve percorso sulla Storia dell'immagine: dall'iconografia al Virtuale.	<ul style="list-style-type: none"> ● La nascita dell'iconografia. Significato dei simboli nella storia dell'arte e della grafica. Psicologia del colore
2	Lo spazio nella composizione visiva	Studio della composizione visiva dalla storia dell'arte alla storia della grafica. Metodologia compositiva Occidentale e Orientale. Gli spazi pieni e vuoti
3	La riproducibilità del prodotto visivo	<ul style="list-style-type: none"> ● Immagini come strumento di propaganda, le immagini prima della rivoluzione industriale. ● Le immagini al tempo della riproducibilità tecnica. ● La massificazione delle immagini nell'era del web. Walter Benjamin e la teoria della riproducibilità dell'opera d'arte
4	Social Network	Conoscere l'origine e le cause della nascita dei social network. <ul style="list-style-type: none"> ● ampliare e approfondire la relazione che si instaura tra social e socialità. ● conoscere le principali tecniche e volte a favorire l'engagement. ● conoscere gli strumenti utili alla pianificazione di una campagna promozionale. ● saper redigere un piano e un calendario editoriale. ● saper utilizzare gli hashtag in modo efficace e creativo, impiegare le strategie atte migliorare l'engagement, coinvolgere la community e progettare un challenge FOTOGRAFICO E VIDEO.
5	Gli audiovisivi, documentari	<ul style="list-style-type: none"> ● grandezza scalare ● angolazioni ● inclinazioni ● altezza

	d'inchiesta	<ul style="list-style-type: none"> ● i movimenti di camera ● le tipologie di animazione ● documentario d'inchiesta ● le fasi della produzione
6	Social Media Marketing	<ul style="list-style-type: none"> ● Differenza tra media tradizionali e social media marketing - web vs tv ● Lo studio dei target - organico vs sponsorizzato ● Il copywriting
7	Le agenzie fotografiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Il mercato delle immagini: i protagonisti ● La nascita delle agenzie fotografiche ● Quali attività svolge un'agenzia fotografica ● Il digitale e gli archivi online ● Varie tipologie di agenzie fotografiche ● Le licenze: Right Managed e Royalty free ● Le immagini editoriali e creative
8	Diritto d'autore nell'era digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa è il diritto d'autore ● Chi lo tutela ● Quali usi sono consentiti nel rispetto del diritto d'autore ● I creative commons ● Il pubblico dominio
9	La produzione fotografica in sala di posa	<p>LA SALA DI POSA</p> <p>Progettare uno studio / Le varie tipologie di illuminazione: luce flash e luce continua / Gli accessori /</p> <p>Le norme di sicurezza</p> <p>IL RITRATTO IN STUDIO</p> <p>La tecnica / Il linguaggio / Gli schemi di luce</p> <p>LO STILL LIFE</p> <p>Che cosa è? / La pianificazione / Gli schemi di luce / La tecnica / Gli accessori / Dallo scatto al layout</p>
10		
11		
12		

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA **Inglese**

DOCENTI Riccardo Caleffi

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	RIPASSO GRAMMATICALE	Forma passiva, vari tempi verbali, to infinitive vs -ing. Esercitazioni di potenziamento sul testo di grammatica in adozione e su materiali online
2	REPORTED SPEECH	Il discorso indiretto. Teoria e pratica; trasformazione dei tempi verbali, dei modali e delle espressioni di tempo, say, tell, ask (domande indirette) e altri verbi che introducono il discorso indiretto.
3	PHRASAL VERBS	I phrasal verbs: definizione e studio dei phrasal verbs più comuni e del loro uso
4	20TH CENTURY ARCHITECTURE	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. Art file 1 (pp. 162-170) e 2 (pp. 176-192) del testo Art Way e altri materiali reperiti online
5	20TH CENTURY AVANT-GARDE	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. Art file 4 (pp. 248-275) del testo Art Way e altri materiali reperiti online
6	PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI	Esercitazioni di comprensione scritta e di ascolto sul libro di testo in adozione e su prove online.

7	EDUCAZIONE CIVICA - LA LOTTA PER I DIRITTI DEGLI AFROAMERICANI	Analisi (scanning/skimming) degli articoli presenti sul testo di microlingua in adozione con relativa comprensione e rielaborazione. Uso della terminologia specifica. Unità 3 del testo Speaking of human rights e altri materiali
8	APPROFONDIMENTI STORICO-CULTURALE	Analisi, comprensione e discussione su testi proposti dal docente che approfondiscono aspetti storico-culturali relativi al '900 con focus su Stati Uniti e Regno Unito

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: non è stato svolto il modulo sui phrasal verbs in quanto già effettuato durante il precedente anno scolastico; in sostituzione è stato affrontato il modulo sulla struttura della frase (v. modulo 3).

Mantova, 05/05/2025

prof. Riccardo Caleffi

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA **Matematica**

DOCENTI Langella Chiara

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	DERIVATE e STUDIO di FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso studio di funzione (dominio, intersezione assi, simmetrie, studio del segno, ricerca degli asintoti) ● Derivate fondamentali ● Regole di derivazione ● Ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione ● Ricerca dei punti di flesso a tangente orizzontale di una funzione ● Studio di funzioni razionali fratte (fino alla ricerca di massimi e minimi) ● Ripasso: interpretazione geometrica e fisica della derivata prima
2	INTEGRALI INDEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di funzione primitiva ● Definizione di integrale indefinito e proprietà ● Interpretazione geometrica dell'integrale indefinito ● Integrali indefiniti immediati e di funzioni composte ● Metodo di integrazione per scomposizione ● Metodo di integrazione per sostituzione ● Metodo di integrazione per parti ● Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado ● Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado con Delta nullo (casi semplici risolvibili con la regola della potenza per integrali di funzione composta)
3	INTEGRALI DEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Problema delle aree: trapezoide e interpretazione geometrica del concetto di integrale definito ● Definizione di integrale definito e le sue proprietà ● Teorema della Media e valor medio di una funzione ● Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale ● Formula di Leibniz - Newton ● Calcolo di aree di figure piane delimitate comprese tra una curva e l'asse x (aree positive, negative e che cambiano di segno nell'intervallo considerato)

		<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolo di aree comprese tra semplici funzioni ● Calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x
4	CALCOLO delle PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso dei concetti di probabilità classica: evento aleatorio, spazio campionario, evento ed evento elementare ● Ripasso della definizione di probabilità classica ● Ripasso del concetto di evento contrario e della sua probabilità ● Teorema di Bayes
5	VARIABILI ALEATORIE DISCRETE e CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di variabile aleatoria discreta ● Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile aleatoria discreta ● Valor medio, varianza e deviazione standard per variabili aleatorie discrete ● Principali distribuzioni di variabili aleatorie discrete (Binomiale e di Poisson) ● Definizione di variabili aleatoria continua ● Densità e funzione di ripartizione di variabili aleatorie continue ● Valor medio, varianza e deviazione standard per variabili aleatorie continue ● Distribuzione Gaussiana ● I giochi equi (Ed. Civica)
6	APPROFONDIMENTI per ESAME di STATO	<ul style="list-style-type: none"> ● Contesto storico della formalizzazione del concetto di integrale ● Integrali e ambiente: portata d'acqua e spreco (Ed. Civica) ● Donne nella scienza (Ed. Civica)

Note aggiuntive: Si segnala che la docente potrà eventualmente svolgere, a partire dalla data di questo documento (09/05/2025) alla fine dell'anno scolastico, ulteriori approfondimenti per l'Esame di Stato rispetto a quelli già indicati nella tabella soprastante.

Mantova, 09/05/2025

Prof.ssa Chiara Langella

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA **Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi**

DOCENTE Alessandro Mantineo

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	<p>UDA 1: IMPRESA E MERCATO Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p>Unità didattica 1: L'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'imprenditore ● Le tipologie di impresa ● Le tipologie di società ● L'impresa e il macroambiente <p>Unità didattica 2: La produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il processo di produzione ● I costi di produzione e l'utile d'impresa <p>Unità didattica 3: Il mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Domanda e offerta ● Il mercato e la concorrenza <p>Unità didattica 4: La distribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le reti di distribuzione <p>Unità didattica 1: Evoluzione del marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di marketing ● Le origini del marketing ● L'evoluzione del marketing ● Il marketing oggi <p>Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La ricerca come strumento o Le tipologie di ricerca ● Pianificazione di una ricerca di marketing ● Gli strumenti della ricerca <p>Unità didattica 3: Tipi di ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I test di prodotto

		<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerche sul packaging ● Ricerche sulla pubblicità ● Ricerche sulle vendite <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>
2	<p>MODULO 2: MARKETING ANALITICO</p> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli obiettivi del marketing strategico ● La segmentazione del mercato ● Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'elaborazione del piano di marketing ● Le motivazioni d'acquisto ● La matrice SWOT <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>
3	<p>UDA 3: MARKETING STRATEGICO</p> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p>Unità didattica 1: Il prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il prodotto: elemento primo del marketing mix ● La strategia di marketing sul prodotto ● La strategia della combinazione di prodotti ● La strategia del ciclo di vita del prodotto ● Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto ● Il marchio ● La marca <p>Unità didattica 2: Il prezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il secondo elemento del marketing mix ● Determinazione del prezzo in base ai costi ● Determinazione secondo il metodo Break Even Point ● La determinazione del prezzo in base alla domanda ● La determinazione del prezzo in base alla concorrenza ● Le politiche di prezzo <p>Unità didattica 3: La pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La comunicazione ● Il sistema pubblicitario ● La campagna pubblicitaria ● I mezzi pubblicitari tradizionali ● Altri strumenti pubblicitari ● Le pubbliche relazioni ● Il direct marketing (pubblicità diretta) ● La vendita personale e la promozione delle vendite <p>Unità didattica 4: La vendita</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ● Le politiche distributive (trade marketing) ● La rete di vendita ● La distribuzione fisica ● Il merchandising <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>
4	<p>UDA 4:</p> <p>MARKETING OPERATIVO</p> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p><i>Unità didattica 1: Il prodotto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il prodotto: elemento primo del marketing mix</i> ● <i>La strategia di marketing sul prodotto</i> ● <i>La strategia della combinazione di prodotti</i> ● <i>La strategia del ciclo di vita del prodotto</i> ● <i>Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto</i> ● <i>Il marchio</i> ● <i>La marca</i> <p><i>Unità didattica 2: Il prezzo o Il secondo elemento del marketing mix</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Determinazione del prezzo in base ai costi</i> ● <i>Determinazione secondo il metodo Break EvenPoint</i> ● <i>La determinazione del prezzo in base alla domanda</i> ● <i>La determinazione del prezzo in base alla concorrenza</i> ● <i>Le politiche di prezzo</i> <p><i>Unità didattica 3: La pubblicità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La comunicazione o Il sistema pubblicitario</i> ● <i>La campagna pubblicitaria</i> ● <i>I mezzi pubblicitari tradizionali</i> ● <i>Altri strumenti pubblicitari</i> ● <i>Le pubbliche relazioni</i> ● <i>Il direct marketing (pubblicità diretta)</i> ● <i>La vendita personale e la promozione delle vendite</i> <p><i>Unità didattica 4: La vendita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Le politiche distributive (trade marketing)</i> ● <i>La rete di vendita</i> ● <i>La distribuzione fisica</i> ● <i>Il merchandising</i> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>
5	<p>UDA 5:</p> <p>DIGITAL MARKETING</p> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi-editrice SanMarco</p>	<p><i>Unità didattica 1: Le aziende e internet</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Internet e web</i> ● <i>Come è fatto un sito internet</i> ● <i>Le aziende e internet</i> <p><i>Unità didattica 2: La compravendita on-line</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'e-commerce</i> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione-A.Grandi</p>

		<i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i>
UDA Plus	ULTERIORI APPROFONDIMENTI	<p><u>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</u> <i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p> <p>- Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az. Storia e strategie aziendali: http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-diamazon/</p>

Mantova, 05 maggio 2025

Prof. A. Mantineo

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA **Laboratori Tecnici**

DOCENTI Mila Bosio e Nicola Previdi

ANNO SCOLASTICO 2024/25

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	ANIMAZIONE CON AFTER EFFECTS	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare e realizzare animazioni e composizioni grafiche di grado intermedio/avanzato. ● Gestire i flussi di lavoro su più software. ● Progettare e realizzare un contenuto audiovisivo, sapendo gestire tutte le fasi del processo di produzione. ● Utilizzare vari strumenti di testo e utilizzare After Effects per aggiungere altri effetti, oggetti 3D, movimenti di camera ed effetti.
2	REALIZZAZIONE SITI INTERNET STATICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare e realizzare un sito internet con HTML e CSS, tenendo presente i parametri di "usabilità" e di web marketing. ● Utilizzare linguaggio HTML, CSS e Photoshop.
3	CAMPAGNA PUBBLICITARIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i programmi della suite Adobe, in base al prodotto da realizzare ● Progettare e realizzare uno spot per un prodotto scelto individualmente utilizzando con Adobe Premiere la tecnica dello split screen
4	METAVERSO	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la piattaforma Spatial.io per creare un avatar e uno spazio virtuale dove inserire i propri lavori di PCTO del triennio.
5	LINKEDIN	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione profilo professionale

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto

I punti del PdL 4, 5 e 6, rispettivamente il fotomontaggio, il podcast e realizzazione di siti con CMS non sono stati svolti per mancanza di tempo, prevedendo a metà maggio un periodo di recupero su Adobe After Effects, viste le molte difficoltà delle studentesse e degli studenti.

Mantova, 05/05/2025

Prof. Mila Bosio

Prof. Nicola Previdi

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA **Storia dell'arte**

DOCENTI Cecilia Parolini

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Il 1700	<ul style="list-style-type: none"> - Luce, colore e prospettiva in Tiepolo - Canaletto e l'uso della Camera Ottica - Il Neoclassicismo: l'immagine di Napoleone e la propaganda artistica (Canova, David)
2	Il 1800	<ul style="list-style-type: none"> - Luci e ombre nelle opere di Goya - La grafica di W. Blake - Lo sfaldamento dell'immagine in Turner - La nascita della Fotografia - L'Impressionismo: tecnica e tematiche (i paesaggi, la città, i luoghi del divertimento, il disagio sociale) - L'arte Giapponese: influenze sull'arte europea
3	Tra '800 e '900	<ul style="list-style-type: none"> - Le novità del Postimpressionismo (Cézanne e Van Gogh) - La nascita della Grafica Pubblicitaria (Chéret, Lautrec, Mucha) - Art Nouveau e Belle Epoque: la "Secessione" di Klimt
4	Il 1900	<ul style="list-style-type: none"> - Le Avanguardie: <ul style="list-style-type: none"> - Espressionismo (Munch, Kirchner, Schiele e Matisse) - Cubismo (Picasso e Braque) - Futurismo (manifesti e propaganda futuristi)

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: non sono state apportate modifiche eccetto la riduzione del programma dovuta a problemi di tempo a disposizione.

Libro di testo: E. Pulvirenti, *Arteologia*, vol. 3, versione compatta, Ed. Zanichelli

Mantova, 9/5/2025

Prof. Cecilia Parolini

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: ZAMPETTI FEDERICO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
1	GIOCHI SPORTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ed esecuzione dei seguenti giochi sportivi individuali e di squadra: pallavolo, calcio a 5, pallamano, badminton, palla tamburello, shotball, tchouckball; - Conoscenza dei fondamentali individuali e della tecnica della pallacanestro.
2	CAPACITA' CONDIZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle capacità condizionali, di come allenarle e la loro relativa applicazione. - Corsa su brevi e medie distanze - Alternanza ritmi di corsa - Sviluppo della forza: lancio del vortex - Esercizi di mobilità articolare e stretching
3	CORPO LIBERO E USO PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Andature preatletiche; - Combinazioni di movimenti semplici e complessi; - Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi: palla, palline, speed ladder, funicella; - Percorsi e circuiti con elementi di coordinazione oculo-manuale e oculo- podalica.
4	STORIA DELLE SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le varie teorie dell'attività motoria; - Conoscere i principali eventi sportivi: i Giochi Olimpici antichi e moderni (con particolare riguardo alle edizioni di Berlino 1936, Roma 1960, Città del Messico 1968, Monaco 1972); - Conoscere l'evoluzione dello sport nella storia e come lo sport ha influenzato la storia stessa: Tregua di Natale.
5	APPRENDIMENTO MOTORIO	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le teorie e le varie fasi dell'apprendimento motorio.

6	MOVIMENTO IN ETA' EVOLUTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la teoria principale riguardo alla crescita in età evolutiva: l'auxologia; - Conoscere i vari benefici del movimento in età evolutiva; - Conoscere i vari problemi riguardo alla salute dei bambini con particolare riferimento alla sedentarietà.
7	DONNA E SPORT	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'evoluzione del ruolo della donna all'interno dello sport; - Conoscere le principali protagoniste che hanno permesso lo sviluppo dello sport al femminile: Ondina Valla.
8	SPORT E MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'evoluzione dello sport marketing e del legame tra sport e media; - Conoscere la storia degli e-sports e il loro attuale utilizzo.
9	PRIMO SOCCORSO (ed. civica)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali traumi e le tecniche di primo soccorso: RCP, BLSD e manovra di Heimlich.

NESSUN TESTO PREVISTO. SLIDE E DISPENSE SONO STATE FORNITE DAL DOCENTE

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

Non si segnalano significative discrepanze.

Mantova, 9/05/2025

Prof. Federico Zampetti

270/B	ISTITUTO SUPERIORE "CARLO. D'ARCO" E "ISABELLA D'ESTE"	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: **Religione Cattolica**
 DOCENTE: PEDICINI ELEONORA
 ANNO SCOLASTICO: 2024/2025
 CLASSE: 5DG

N°	MODULI	CONTENUTI
		SETTIMANA DELLA LETTURA Presentazione del libro "Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi" di Manfred Spitzer Smartphone e social possono diventare una trappola che crea dipendenza? Gli 'short form content' e i meccanismi che creano dipendenza USCITA DIDATTICA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI MANTOVA Pena e reinserimento sociale
2	IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana La persona umana nei documenti della Chiesa. Dal CVII: <i>Donum vitae, Discorso dell'Assemblea plenaria della Pontificia Accademia per la vita</i> 2.2 ETICA E BIOETICA Che cos'è la bioetica? Modelli di bioetica Bioetica di inizio vita: aborto e diagnosi prenatale Bioetica della vita: disumanizzazione della medicina Bioetica di fine vita: eutanasia, suicidio assistito, testamento biologico, stato vegetativo, medicalizzazione della morte Proiezione del film "Conto su di te" diretto da Marc Rothemund e

		<p>tratto dal libro autobiografico di Daniel Meyer e Lars Amend</p> <p>Di fronte alla morte: angoscia o fuga?</p> <p>La morte di Gesù: introduzione alle festività pasquali</p> <p>La parabola del buon samaritano: la cura del malato come atto di amore e di attenzione verso la dignità umana</p> <p>I discepoli di Emmaus: la qualità del nostro incontro</p>
--	--	---

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:

I moduli 1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA e 1.2 IL DIALOGO ECUMENICO E INTERRELIGIOSO non sono stati trattati a causa della mancanza di tempo. Invece, le integrazioni ai temi proposti e le modalità di trattazione degli stessi sono state offerte dall'analisi del contesto socioculturale, intercettando *in itinere* i bisogni particolari degli alunni e adattando gli argomenti trattati alle delicate questioni attuali. L'uscita didattica presso la Casa Circondariale di Mantova si collega al modulo ' MODELLI E VALORI PER UN'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ' affrontato lo scorso anno scolastico. Questo modulo prevede un approfondimento sulla pena e sul reinserimento sociale. L'esperienza presso la Casa Circondariale, che non era stata possibile lo scorso anno, è stata recuperata quest'anno, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza diretta e significativa in questo ambito.

Mantova 9/05/2025

Prof. Eleonora Pedicini

ALLEGATO 2
**Simulazioni e tracce di prima e seconda
prova**



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO — I. D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2024-25

29 aprile 2025

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in Romanzi e racconti, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava

a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?

3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il ‘principio di cedevolezza’ nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola ‘gentilezza’ rispetto all’interpretazione proposta dall’autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l’intera Asia prende l’aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l’Africa, che l’aviazione commerciale e militare viola l’intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui “Brasile”); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un’alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche

secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER PRODOTTI GRAFICI E WEB PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ICONICO PINOCCHIO

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per alcuni prodotti in vendita presso il bookshop della mostra dedicata all'iconico burattino di legno, famoso in tutto il mondo. Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche riportate:

- A. stampa: progettare la grafica della I / IV di copertina e del dorso del catalogo (formato a scelta), e la grafica per una shopper bag che lo contenga o possa essere altrimenti usata (grafica coerente con il catalogo).
- B. stampa: progettare la grafica per il retro delle carte del gioco Memory, dedicato alle avventure di Pinocchio (formato a scelta), e della scatola che le contiene.
- C. multimedia: show-reel di presentazione del burattino Pinocchio (formato 1920 x 1080 pixel orientativamente, durata 30/45 secondi).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard se opportuno e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
- 2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
- 3. realizzare il layout finale.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Le avventure di Pinocchio, un romanzo per ragazzi scritto nel 1883 da Carlo Collodi, racconta le esperienze tragicomiche di una marionetta animata di nome Pinocchio, costruita e amata come un figlio dal falegname Geppetto.

Il libro, oltre ad essere un long seller e un libro di formazione, è un capolavoro della narrativa che si presta a molteplici interpretazioni metaforiche, ad esempio in relazione alla trasformazione da burattino a bambino, o al naso che cresce in parallelo alle bugie raccontate.

L'iconico Pinocchio è ormai parte della cultura popolare, tanto che le sue avventure hanno dato vita, negli anni, a centinaia di edizioni tradotte in oltre 240 lingue, trasposizioni teatrali, televisive e cinematografiche, tra cui è celebre quella d'animazione della Walt Disney.

Pinocchio è il libro più internazionale e venduto della letteratura italiana e, a oggi, è la seconda opera più tradotta della letteratura mondiale.

Obiettivo: descrizione del progetto

Chi è Pinocchio

Geppetto spiega di aver battezzato la sua creatura Pinocchio perché è un nome a lui conosciuto: *«Che nome gli metterò? – disse tra sé e sé. – Lo voglio chiamar Pinocchio. Questo nome gli porterà fortuna. Ho conosciuto una famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina.»*

Pinocchio, anche se definito burattino, è in realtà una marionetta (un pupazzo di legno manovrabile con i fili) che si comporta come un essere umano; egli infatti si muove da solo, parla, dorme e mangia, perché il pezzo di legno usato per crearlo era “animato”.

Nel romanzo sono descritte una serie di peripezie che lo portano, data la sua propensione a scegliere compagni poco raccomandabili, a trasformarsi in un asino e a rischiare la morte. Ma il lieto fine è d'obbligo: infatti Pinocchio, dopo l'ultima avventura vissuta nella pancia del terribile Pesce-Cane (spesso rappresentato come una balena), smette di essere un burattino e diventa un ragazzo vero.

Pinocchio è fondamentalmente buono, ingenuo e credulone, e proprio per questo si lascia trascinare dalle cattive compagnie, ma è anche famoso per le bugie che racconta e per il naso che cresce in proporzione all'enormità di esse. Il naso lungo è ciò che rende iconico il personaggio; come scrive Collodi: “Per nascondere la verità di una faccia speculum animae (specchio dell'anima) [...] si aggiunge al naso vero un altro naso di cartapesta”. Anche il suo abbigliamento è unico, infatti il burattino indossa “un vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d'albero e un cappellino di midolla di pane”. Egli viene perciò spesso rappresentato con un cappello a punta e i pantaloni che arrivano al ginocchio (detti “pinocchietti”).

«C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.»

(Carlo Collodi, il famosissimo incipit de “Le avventure di Pinocchio”)

La storia comincia dunque con un pezzo di legno. Il falegname Geppetto riceve in regalo un pezzo di legno che parla, così decide di usarlo per costruire un burattino che, appena impara a camminare, comincia a creare un mucchio di guai.

“Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno; ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino” dice Geppetto.

I personaggi che accompagnano Pinocchio nelle sue avventure sono moltissimi, ma alcuni di essi sono ormai parte dell'immaginario collettivo e hanno assunto un valore simbolico. Tra questi ci sono il Grillo Parlante, la voce della coscienza, che rimprovera Pinocchio quando il suo comportamento è scorretto; la Fata Turchina, paziente e saggia, che aiuta il burattino cercando di portarlo sulla retta via; Lucignolo, irresponsabile e fannullone, che distoglie Pinocchio dai suoi doveri; il Gatto e la Volpe, gli imbroglioni per antonomasia, che lo adescano con facili lusinghe; Mangiafuoco, burbero e irascibile, che però alla fine dona al burattino dei denari per aiutare il povero Geppetto.

La storia appare come una libera rilettura del romanzo di formazione; Pinocchio è un monello disubbidiente e viziato e la sua metamorfosi da burattino in ragazzo vero è stata letta come metafora della maturazione di un comune bambino, abituato a combinare marachelle, in un ragazzo responsabile.

Le avventure di Pinocchio affrontano temi quali la ricerca dell'identità, la crescita personale, la responsabilità, le conseguenze delle scelte e la lotta tra il bene e il male; per questo si tratta di un'opera ancora oggi attuale e amata, grazie alla sua capacità di toccare corde emotive universali e di offrire insegnamenti etici e morali. La narrazione, intrisa di allegorie e insegnamenti che rimandano al valore della verità, dell'onestà, del coraggio e a quanto sia importante imparare dai propri errori, si può leggere a diversi livelli, ed è stata perciò oggetto di più interpretazioni e adattamenti, che rispecchiano cambiamenti sociali e culturali avvenuti nel corso del tempo.

Il libro, innovativo per l'epoca, con una trama avvincente e personaggi memorabili, è ancora oggi in grado di catturare l'immaginazione dei lettori, e le numerose trasposizioni in film, serie

televisive, opere teatrali e altro ancora continuano a mantenere viva l'attenzione nei confronti di Pinocchio e della sua storia.

Target

- Focus: globale

Obiettivi di comunicazione

Pinocchio è un'icona, la sua riconoscibilità formale è talmente potente che è possibile identificarlo persino in un albero con una sporgenza appuntita (il suo naso, appunto). Inoltre la sua figura è pura geometria, caratterizzata com'è da forme basilari quali il cilindro, la sfera, il cono, che da sempre si intersecano dando vita alle più disparate creazioni, soprattutto di design. L'identità così spiccata del burattino permette di creare una comunicazione coordinata per una mostra a lui dedicata, in grado di trasmettere la peculiarità e l'unicità del personaggio di Pinocchio.

Il tono di voce

- FANTASTICO
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE
- IRRIVERENTE

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL CATALOGO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL CATALOGO

Possibile inserire una frase evocativa

Codice a barre

Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA SHOPPER BAG

Possibile inserire una frase evocativa

TESTI DA INSERIRE NELLA SCATOLA DEL MEMORY

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Memory

TESTI DA INSERIRE NELLO SHOW REEL

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Possibile inserire una frase evocativa

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- codice a barre

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow? Qual è la sua possibile applicazione nel contesto del marketing?
2. Quali sono gli elementi connotativi necessari per la costruzione visiva di un marchio?
3. Si chiede di fornire una definizione di persuasione, di retorica, di logos, ethos e pathos nel contesto pubblicitario.
4. Per la costruzione del Brand Power sono fondamentali: vision, mission e values. Il candidato fornisca una definizione tecnica dei tre termini.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

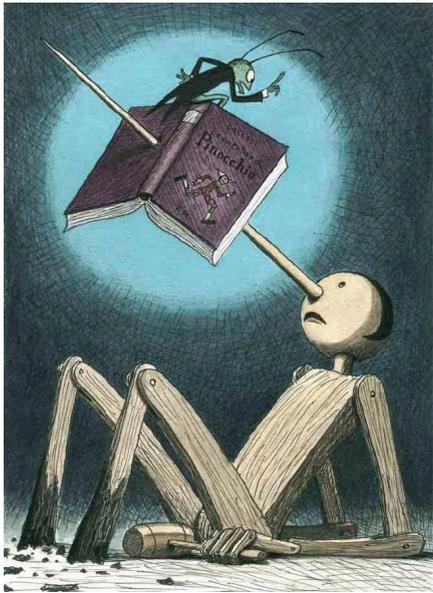
È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

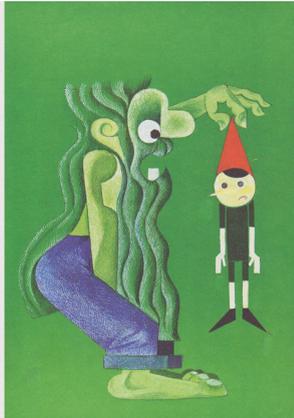
È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.







SULLA STRADA DI CASA INCONTRÒ
UN GATTO MEZZO CIECO E UNA VOLPE ZOPPA.

© Anna Castelli, Firenze - Lapis Edizioni, 2020

ALLEGATO 3

Griglie di valutazione delle simulazioni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>	
Indic.2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</p>	
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</p>	
Indic.b Max 10 punti	<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</p> <p>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</p> <p>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</p> <p>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</p>	
Indic.c Max 10 punti	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</p> <p>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</p> <p>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</p> <p>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</p>	
	TOT su 100	
	TOT su 20	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
	TOT su 100
	TOT su 20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME - STUDENTI DSA

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono state utilizzate griglie di valutazione personalizzate.

TIPOLOGIA A, B, C DISLESSIA e DISORTOGRAFIA

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>

PER GLI ALUNNI CON DSA **DISLESSIA E DISORTOGRAFIA** DELL'INDICATORE 2 VIENE MODIFICATO IL DESCRITTORE RELATIVO ALL'ORTOGRAFIA, CHE NON SARÁ VALUTATO, MENTRE VENGONO MANTENUTI GLI ALTRI, SEMPRE DA CONSIDERARSI IN RELAZIONE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP

TIPOLOGIA A, B, C DISGRAFIA

PER GLI ALUNNI CON DSA **DISGRAFIA** L'INDICATORE 2 NON VIENE MODIFICATO POICHÉ SI AVVALGONO DELLE MISURE COMPENSATIVE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (COMPUTER, SCRITTURA IN STAMPATELLO), DA VAGLIARE IN BASE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP.

**Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità)
Indirizzo Grafica e Comunicazione**

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esercizio finale cartaceo o multimediale.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief; Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti; Scelta del software; Uso corretto dei colori; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Pertinenza al tema assegnato; Efficacia comunicativa.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Capacità di analizzare e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale; Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti.	3
		TOT. 20

**Griglia di valutazione Seconda Prova DSA/BES (maturità)
Indirizzo Grafica e Comunicazione**

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esercizio finale cartaceo o multimediale.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief; Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti; Scelta del software; Uso corretto dei colori; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Pertinenza al tema assegnato; Efficacia comunicativa	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Capacità di analizzare e relazionare in modo comprensibile; Utilizzo di base del linguaggio tecnico professionale; Conoscenza dei contenuti e risposte pertinenti.	3
		TOT. 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	I livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Adequazione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato, i metodi di insegnamento, i contenuti e i procedimenti delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e approfondita, e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	-	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una maniera pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una maniera pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a esempi, relazioni a specifici argomenti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1,50-2,50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e sotto relazioni a specifici argomenti.	3-3,50	
	III	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione del contenuto acquisito	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente ai contenuti acquisiti	5	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	-	Si capisce in modo scorretto, utilizzando un lessico, prevalentemente inadeguato	0,50	
	II	Si capisce in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, prevalentemente adeguato	1	
	III	Si capisce in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si capisce in modo preciso e corretto utilizzando un lessico, anche con uso settoriale, vario e articolato	3	
	V	Si capisce con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5,50	
Capacità di analizzare e comprendere la realtà in chiave di attualità, arrivando a parlarne dalla riflessione sulle esperienze personali	-	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

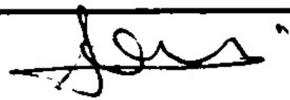
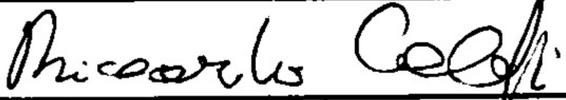
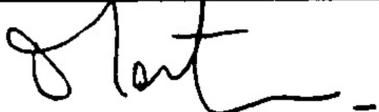
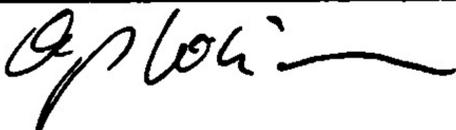
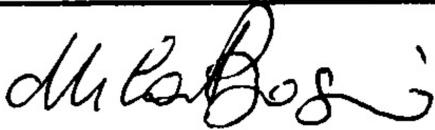
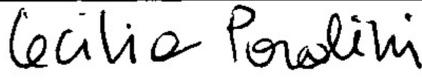


GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di VENTI punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio	
			Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4–4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio della classe 5DG

Il Consiglio di Classe		
Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana e Storia	Cerchiarì Federica	
Lingua inglese	Caleffi Riccardo	
Matematica	Langella Chiara	
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Mantineo Alessandro	
Progettazione Multimediale e Tecnologie dei processi di produzione	Carmisciano Angelo	
Laboratori Tecnici	Bosio Mila	
ITP Progettazione multimediale e Laboratori Tecnici	Previdi Nicola	
ITP Tecnologie dei processi di produzione	Grande Selene	
Storia dell'arte	Parolini Cecilia	
Scienze Motorie e Sportive	Zampetti Federico	
Religione Cattolica	Pedicini Eleonora	

Mantova, 15 maggio 2025